

L'UOMO

VOGUE

GENNAIO
2017
N. 477
€ 5,00

PIERRE CASIRAGHI
ATTITUDE, PERSONALITY,
PASSION.

About

L'inaugurazione del **FAENA FORUM** by OMA/Rem Koolhaas ridisegna la geografia di South Beach

Alan e Ximena Faena: «Non ci interessava creare un altro museo, il Forum sarà un incubatore culturale»

www.vogue.it/l-uomo-vogue/people-stars



bile vista la qualità della terra e dell'aria impregnata di salsedine. Nel 2004 ha aperto a Buenos Aires il primo hotel a suo nome, nella zona allora degradata di Puerto Madero, che ha saputo rivitalizzare utilizzando l'arte come collante vitale della comunità, coinvolgendo nel progetto Ximena Caminos, all'epoca curatrice al Museo di arte latino-americana di Buenos Aires diventata in seguito sua moglie. «Quello che facciamo in ogni settore è "push the limits"», spiega lei. «Il mondo non ha bisogno di un altro museo, ci interessa offrire una piattaforma alla multidisciplinarietà, creare un incubatore, un luogo di condivisione. Vogliamo ispirare una turbolenza

Il 28 novembre scorso, giusto in tempo per Art Basel, l'opening del Faena Forum ha definitivamente sancito l'ingresso di quello

che per anni è stato il nowhere in colore di Mid Beach nella Miami hot & happening. Il Faena District è ormai diventato a tutti gli effetti un nuovo punto di riferimento per turisti e autoctoni, a partire ovviamente dall'hotel, un trionfo di rosso, oro, acqua e maculato che è un mondo a sé nel predominante bianco di SoBe. Avamposto dell'Argentina e più in generale dell'America Latina negli States, si fa perdonare una certa impressione di kitsch con tutta una serie di dettagli più che perfetti, a partire dal sempre impattante, per quante immagini se ne siano già viste, "Gone but not forgotten",



lo scheletro di mammoth rivestito di foglia d'oro di Damien Hirst piazzato vicino alla piscina, protetto da un box di vetro a prova di uragano. Per non parlare del profumo del legno palo santo nelle toilettries, dei drinks signature, Mate on the rocks e Faena Spritz rosso rubino con boccio di rosa, del bar nero e oro El Secreto a fianco del teatro in stile Moulin Rouge progettato in collaborazione con Baz Luhrmann e Catherine Martin, dei ristoranti Pao by Paul Qui e Los Fuegos di Francis Mallmann, o della spa Tierra Santa concepita insieme allo sciamano messicano Carlos Gomez. Perennemente in total white («non

ho bisogno di aggiungere nulla alla purezza»), Alan Faena aveva lanciato negli anni 90 un marchio di moda prima di ritirarsi per 5 anni a Punta del Este a coltivare rose, una sfida quasi impossi-

spiruale, un movimento artistico paragonabile al Romanticismo. Per questo abbiamo scelto come nostro partner Rem Koolhaas, che prima ancora che archistar è uno straordinario analizzatore culturale. Dieci anni fa Porto Madero non aveva identità, noi gli abbiamo dato un'anima. A Miami non ci interessa proporre solo una luxury experience agli ospiti dell'hotel o ai compratori del Bazaar, abbiamo anche una responsabilità nei confronti della comunità cui speriamo di dare una risposta col Forum». In programma opere site specific e contenuti originali, come le soledades, performances one night only di artisti vari. (Dall'alto e in senso orario. Il Faena District. Una suite dell'hotel. Alan Faena) **Fabia Di Drusco**

